



## ***Primo Piano - Hong Kong: la Polizia intima di chiudere tutti i siti web creati per commemorare Tienanmen***

**Dal nostro corrispondente a Bangkok - 17 set 2021 (Prima Pagina News) Gruppi di varia natura politica che avevano organizzato veglie di celebrazione in memoria dei drammatici fatti di Piazza**

**Tienanmen hanno riferito di aver ricevuto ordine ufficiale dalla Polizia di Hong Kong di chiudere tutti i siti e le attività social connesse, in quanto le limitazioni cinesi imposte su questo tipo di attività, oggi sono più stringenti a Hong Kong, al pari di quanto accade nella Cina continentale.**

Gli organizzatori della veglia annuale di Tienanmen a Hong Kong hanno affermato di aver ricevuto l'ordine dalla Polizia di Sicurezza Nazionale di eliminare la loro presenza online poiché i limiti di Internet in stile cinese continentale diventano ancor più stringenti in città. L'Alleanza di Hong Kong è l'ultimo gruppo di opposizione ad essere preso di mira da un'ampia legge sulla sicurezza nazionale che la Cina ha imposto per spazzare via il dissenso in seguito a proteste enormi e spesso violente due anni fa. Nei giorni scorsi, la Polizia ha accusato tre leader dell'Alleanza definita sovversiva ed ha portato via reperti da un museo che commemora le vittime della micidiale repressione di Piazza Tienanmen del 1989 a Pechino. Nella giornata di ieri, l'Alleanza ha affermato che gli ufficiali hanno invocato la legge sulla sicurezza per ordinare la rimozione del suo sito Web e delle piattaforme di social media, incluso il suo account Facebook. Il gruppo ha detto che avrebbe rispettato entro le 22:00. L'Alleanza sospettava da tempo di essere presa di mira dalla Polizia e ha trascorso l'ultimo anno a creare un archivio digitale del suo museo di Tienanmen con l'aiuto di attivisti all'estero. Pechino sta rimodellando Hong Kong a propria immagine, settimana dopo settimana apporta cambiamenti di vasta portata e senza precedenti alla città semi-autonoma, compresa la sua rete Internet. La Cina utilizza sofisticati controlli di censura per circondare Internet del territorio continentale con un "Grande Firewall", che cancella rapidamente i contenuti non graditi dal Partito Comunista. Mentre Hong Kong mantiene l'accesso aperto a Internet, la legge sulla sicurezza nazionale autorizza la Polizia a emettere avvisi di rimozione per siti e profili di social media, cosa che hanno iniziato a fare. Il popolare tabloid pro-democrazia Apple Daily è praticamente chiuso per collassamento economico all'inizio di quest'anno dopo che i suoi beni sono stati congelati dagli agenti di sicurezza nazionale. Anche il suo sito Web e le pagine dei social media sono stati rimossi. A giugno, la Polizia di Hong Kong ha ordinato alla società israeliana Wix di eliminare un sito web gestito da attivisti pro-democrazia all'estero. L'azienda ha brevemente rispettato prima di scusarsi e invertire la decisione a seguito delle critiche pubbliche. Gli attivisti per la democrazia arrestati vengono spesso ordinati dai tribunali di interrompere la pubblicazione online come parte delle loro condizioni di cauzione. Il maggiore controllo di Pechino su Internet di Hong Kong ha scosso alcune attività commerciali internazionali in città.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



*di Francesco Tortora Venerdì 17 Settembre 2021*

**KRIPTONEWS Srl. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS/AGENZIA DELLE INFRASTRUTTURE**

Registrazione Tribunale di Roma 06/2006

Sede legale: Via Giandomenico Romagnosi, 11 /a  
[redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)